

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896
Il vostro futuro in mani sicure.
Dal 1896.
AGENTE GENERALE
SERGIO SUCCHIARELLI
05022 AMELIA (TR)
VIALE EUROPA, 113
Tel. 0744/983497 - Fax 0744/975777

"il Banditore di Amelia" è presente in edicola ad Amelia e per abbonamento in Italia e nel Mondo

Banditore di Amelia

Periodico mensile indipendente di informazione locale

C. S. A.
VENDITA P
NUOVO
VETTURE D'
AUTO
Federico
Via Nocicchia, 2
Tel. e Fax
Site Internet
Spedizione in

Galleria Umbria Arte presenta...

h265

"VISIONI DEL SOGNO"

Certo il titolo di questa kermesse artistica riflette esattamente la realtà che sta sotto i nostri occhi.

Il sogno è una cosa vacua, una visione astratta che svanisce all'alba. Ma qui siamo di fronte al vero, a ciò che quando apriamo gli occhi si concretizza intorno a noi.

La visione di questo sogno è data dalle opere che i cinque artisti hanno esposto nella Sala Mostre del Museo Archeologico di Amelia. Sono essi quelli che dipingono i sogni, che li interpretano coi colori, ne tracciano con linee ideali i risvolti e le conclusioni.

La sempre efficiente Associazione Umbria Arte anche questa volta ha fatto centro. La collaborazione con Italia-Arte è valso per essa un salto di qualità, che si evidenzia chiaramente nella scelta degli artisti e sulla qualità artistica.

Ma veniamo a svelare questi sogni.

Ecco, con la solita circospezione entriamo nella sala mostra, e siamo improvvisamente colpiti dalle prime opere che si presentano ai nostri occhi.

Adolfo Damasio: se questo è il biglietto da visita, dobbiamo subito convincerci di essere di fronte a una collettiva di pittura con i fiocchi.

E' evidente, nelle betulle di Damasio, realizzate da colori ricercati, che si traducono con sguardo da poeta in gusto, stile e bellezza. Quel segnatempo poi, dove la lancetta dei secondi è mancante, ci dice di un tempo che si è fermato per essere ammirato, ma anche contemplato con lunghe riflessioni. Una sfida artistica realizzata dalla fantasia che unisce in un tutt'uno betulle, pesci, segnatempo in una visione plastica, moderna, indefinita.

Alessandro Siviero: la metafisica invade i nostri occhi. Quel "Temporale" ci dà la sensazione bella e meno bella di trovarci soli nell'immensità, vagare nell'infinito. Il merito dell'artista è di provocare tempeste nell'animo, un "Temporale" risolutivo che ci invita alla ragione.

Maria Ausiliatrice Laterza: tutto vero quello che si afferma nella cartolina di presentazione. Una novità assoluta, del tutto nuova per noi visitatori, "Scatoie di luce", un palcoscenico dove si trasmette una luce raffigurante, dove il suo ruolo diventa attrice principale di un componimento artistico completo.

Lia Laterza Benini: l'intimismo memoriale traspare con tutta evidenza dalle sue opere che riescono a commuoverci. L'istinto che si annida nella sua spiritualità produce creatività e poesia. Come sarebbe bello il mondo se fosse influenzato di più da queste cose semplici, istintive e propriamente umane.

Khikmat Guliyamov: i suoi lavori sono sguardi che narrano la poesia, tutto coniugato con atmosfere luminose che ricordano un po' i capolavori del passato, i maestri d'arte che hanno stupito molte generazioni. Khikmat incarna il mito della bellezza, assapora la rivoluzione della perfezione.